

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395649
ESC - Ente schedatore	AI609
ECP - Ente competente	S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	testa maschile vista di tre quarti
SGTT - Titolo	Ritratto del pittore Bonfanti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Blu
LDCU - Indirizzo	Lungarno Gambacorti, 9

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4817
INVD - Data	1984

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
------------------	-----------

PRCD - Denominazione	Monastero delle Benedettine (ex)
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Lungarno Sidney Sonnino, 22
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1984
PRDU - Data uscita	2008
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1924
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1984
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Vallerini Fernando
AUTA - Dati anagrafici	1909-1993
AUTH - Sigla per citazione	A0038
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ carboncino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	410
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Presenza di foxing.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Disegno a carboncino su carta bianca.
DESI - Codifica Iconclass	31A2422(+4)
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: uomo. RITRATTO: Gino Bonfanti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma

ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul recto in basso a destra
ISRI - Trascrizione	F Vallerini
NSC - Notizie storico-critiche	Il "Ritratto del pittore Bonfanti" è stato realizzato da Fernando Vallerini su una pagina (Tav. 23) tratta dal III volume (Romanico e Gotico in Italia) di tavole sciolte dal titolo "Gli stili nella forma e nel colore" di Giulio Ferrari. Il disegno è stato esposto alla VIII Rassegna pisana di Arti Figurative del 1968 con il titolo di "Ritratto di pittore povero".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Collezione Vallerini
ACQD - Data acquisizione	1984/11/30
ACQL - Luogo acquisizione	Pisa
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Pisa
CDGI - Indirizzo	Via Toselli, 29 - 56125 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gronchi, Nicola
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	091_PalazzoBlu_4817
FTAT - Note	recto
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlesi Dino
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	B0061
BIBN - V., pp., nn.	pp. 152, 154, n. 100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patanè Sergio
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	B0060
BIBN - V., pp., nn.	p. 142
MST - MOSTRE	

MSTT - Titolo	8. Rassegna pisana arti figurative e artigianato artistico nella provincia di Pisa
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	1968/11/03-1968/11/17
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Menichetti, Eleonora
RSR - Referente scientifico	Renzoni, Stefano
FUR - Funzionario responsabile	Travisonni, Chiara
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Fernando Vallerini nacque a Pisa nel 1909 e fu un noto editore, antiquario, libraio e scultore estremamente legato al territorio pisano. Nell'anno della nascita di Fernando, il padre Augusto rilevò la locale libreria del prestigioso editore Bemporad. Nel 1924, dopo aver fallito il primo anno a ragioneria, si iscrisse al Liceo Artistico di Bologna prediligendo la scultura, presso la cattedra di ercole Drei. Nel 1942 Vallerini seguì il proprio reparto in Russia quale ufficiale di complemento del Genio, assegnato dal Min.Cul.Pop alla sezione Propaganda. Nel '43 alla morte del padre e al suo ritorno dal fronte russo, Fernando assunse la gestione dell'azienda, rinunciando a completare gli studi artistici all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Fernando incrementò le aperture della libreria editrice agli ambiti contigui del libro antico, del libro d'arte, delle stampe antiche e moderne. Portò a Pisa e rese accessibili incisioni originali di Durer, Rembrandt, Callot, Della Bella. Memore degli studi accademici non si interruppe mai la passione di Vallerini per l'arte, coltivata nella continuità ma ai margini degli impegni maggiori, pertanto si fece promotore e organizzatore di numerose iniziative artistiche legate al panorama culturale pisano tra gli anni quaranta e Sessanta. Nel 1946 cura la veste grafica e editoriale della rivista "Paesaggio" di Mino Rosi. Il 1949 è un anno importante, Vallerini sposa adriana Mortara e apre una libreria a Roma. Tra il '51 e il '53 è a Parigi con una borsa di studio concessagli dall'Istituto Italiano di Cultura. Negli anni Sessanta seguitano le attività di editore, libraio e conoscitore di stampe antiche e moderne. Mentre negli anni Settanta abbandona l'esercizio diretto della professione di libraio che affida ai figli. Morì nella sua città natale nel 1993.</p>